





03.07.2014

## MANIFESTAZIONE UNITARIA DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI DEL 10 LUGLIO A ROMA

## Perché accettare il nostro invito alla Manifestazione

Per le misure che il Governo ha annunciato di voler prendere in materia di riforma della dirigenza apicale, dove si istituisce un ruolo dirigenziale specifico per la funzione di direzione apicale degli enti locali, prevedendo che tale figura coniughi assieme legalità ed efficienza, si stabilisce che tutti gli enti debbano attingere dal nuovo ruolo dei dirigenti apicali ma.. si esentano incomprensibilmente proprio gli enti di maggiore dimensione dal nominare i dirigenti iscritti a quel ruolo.

Per il fatto che quindi nella proposta del Governo a maggiore complessità e rilevanza di enti e funzioni corrisponde assurdamente... minore necessità di qualificazione specifica, privilegiandosi evidentemente una dirigenza di nomina politica.

Per la prospettiva che nel nuovo ruolo dei dirigenti apicali assieme ai Segretari entrino direttori generali che, al di là delle personali maggiori o minori competenze (non è questo il punto) diventerebbero per legge e senza concorso (!) dirigenti a tempo indeterminato, mentre non hanno certezze le centinaia di giovani che il concorso l'hanno vinto, ma a cui ancora non si assicura che diventeranno Segretari

Per la eliminazione totale della quota dei diritti di segreteria, che erano la specifica voce retributiva della funzione di ufficiale rogante, eliminazione che avviene d'improvviso, per decreto legge con un taglio totale ed improvviso che coinvolge in modo indiscriminato tantissimi Segretari che non godono affatto retribuzioni particolarmente significative

Perché i Segretari non sono una "casta protetta", al contrario già da diversi anni solo a questa categoria si applicano proprio quelle norme che il Governo ha intenzione di estendere a tutta la dirigenza e che tanto fanno protestare, giustamente, gli altri dirigenti pubblici

Perché il trattamento economico medio di un Segretario è inferiore a con quello dei dirigenti a contratto di nomina politica, che il Governo vuole aumentare di numero, o dei Direttori Generali nominati senza concorso, e però mentre ai Segretari che si taglia la retribuzione si aumentano le quote di dirigenti di nomina politica dal 10% al 30%

Per leggere insieme a noi il Disegno di Legge Delega proposto dal Governo e chiedersi quale sia il senso di prevedere proprio per gli enti di maggiore importanza la possibilità di scegliersi un dirigente apicale fuori da un sistema di regole nuovo e chiaro e senza alcuna certezza di professionalità specifica. Ha senso questo, o è solo la politica meno nobile che vuole avere "le mani libere" sulla nomina del dirigente più importante?

Perché l'associazionismo nei piccoli comuni avvenga con il contributo dei Segretari ma anche con la giusta garanzia che nessun Segretario resti senza lavoro

Perché i vincitori del concorso coa5 possano svolgere il corso e diventare Segretari, senza subire rinvii o incertezze per una riforma che comunque non può prescindere proprio dal ricambio generazionale e dall'immissione di nuovi dirigenti giovani e preparati